

L'Arena

il giornale di Verona

Europe Energy

Cestistica al femminile con coach Dalla Vecchia «Le cose fatte per bene»



Roberto Dalla Vecchia

È una nuova scommessa quella che vuole cogliere la Europe Energy Cestistica. Dopo l'ingaggio di Giorgio Boscagin, Giacomo Bolcato e tenendo aperta qualche altra ottima trattativa nella maschile, il club della famiglia Piotto ha deciso di rinverdire i fasti passati, aprendo al settore femminile che nell'era di Andrea diede molte soddisfazioni e una giocatrice di fama internazionale come Paola Dalla Longa.

La squadra rosa sarà seguita da Roberto Dalla Vecchia, non nuovo all'esperienza con le ragazze, come ricorda: «Mi chiese Claudio Corà di aiutarlo nell'As Vicenza in Serie A. Una stagione che ricordo con piacere. Le ragazze danno tanto quando riescono ad entrare nelle corde del coach». Non saranno giocatrici formate, ma ragazzine, dal 2004 in poi, che la Cestistica ha deciso di non disperdere più e dare loro una prospettiva da under dopo le stagioni nel minibasket. «Ci alleneremo e giocheremo in via Venier, nella nostra palestra storica. Al

momento la rosa è di 13 elementi, vorrei poter contare su qualche altro inserimento per affrontare la stagione senza troppi patemi. Dopo l'esperienza con l'Arena, Gianni Piotto ha sempre rimandato l'idea di ripartire con le ragazze, ma visto che le richieste sono continue, è arrivato il momento di partire».

Un plauso quindi al club biancorosso per la par condicio, per provare a dare un futuro pari a tutti, sia maschi che femmine.

«La decisione è stata presa della Cestistica, io mi sono reso disponibile, per i maschi o per le femmine, il mio approccio non sarà molto diverso». Verona città avrà così un nuovo settore femminile, insieme all'Unika e al Cus, ma anche le realtà in provincia si stanno dando da fare per far ripartire il basket in rosa, che ha sofferto a lungo negli ultimi anni.

«Sarò sincero, le ore che faremo in palestra non saranno certo di babysitteraggio. Lavoreremo forte, sulla tecnica e sull'intensità, per creare la mentalità agonistica che piace a me, facendo le cose seriamente, come fanno a San Bonifacio o ad Alpo». **A.P.**